

1. Di autorizzare, il Comune di Bordighera (IM) a “sdeமானializzare” i due terreni di mq. 350 e di mq. 134 di proprietà comunale, identificati a Catasto al Foglio 3 mappali 401, meglio individuati nella mappa allegata al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, vincolando l'autorizzazione al compimento, da parte del Comune, degli atti di aggiornamento al Catasto terreni per l'individuazione dei due terreni.
2. Di autorizzare il Comune di Bordighera ad alienare i terreni di cui al punto n. 1 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge 16 giugno 1927 n.1766 e dell'articolo 39 del R.D. 26 febbraio 1928 n.332.
3. Di disporre che tutti i proventi della alienazione del terreno di cui al punto 1) siano investiti dal Comune di Bordighera in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso con vincolo a favore della Regione Liguria in attesa di essere investiti, previa autorizzazione regionale, in opere permanenti di interesse generale della popolazione locale.
4. Di prevedere la retrocessione delle terre alienate nel caso in cui non siano realizzate le finalità di cui al punto 3, nonché il diritto di prelazione a favore del Comune in caso di successive alienazioni. Il contratto di compravendita deve essere stipulato tenendo conto delle prescrizioni previste dall'articolo 4 comma 4 della l.r. 2 luglio 2002 n. 27.
5. Di incaricare il Sindaco pro-tempore del Comune di Bordighera per gli adempimenti conseguenti alla attuazione del presente provvedimento per quanto di competenza del Comune stesso in base alla normativa vigente.
6. Di stabilire che le autorizzazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 sono relative esclusivamente all'eliminazioni del vincolo dell'uso civico e non sono sostitutive e/o comprensive delle altre autorizzazioni previste dalla normativa vigente che regolano i settori forestale, urbanistico-edilizio, idrogeologico, estrattivo e paesistico-ambientale e che conseguentemente, ove non ancora acquisite, dovranno essere comunque ottenute.
7. Di dare atto che i terreni di cui al punto 1. restano sottoposti a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii., parte terza, art. 136, in quanto dichiarati di notevole interesse pubblico con DM del 24/4/1985 “Integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il Comune di Bordighera di cui ai decreti ministeriali 22/2/1964 e 1/12/1975”.
8. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

03.06.2016

N. 515

Approvazione Bando “Concessione contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici assegnati, ai Comuni dall'Agenzia delle Dogane”.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che alcuni comuni liguri tra cui Arenzano, Campo Ligure, Carasco, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cogorno, Masone, Mele, Ne, Propata, Rossiglione, Santo Stefano D'Aveto, Sassello Tiglieto, Urbe, Vallecrosia, in forza di ordinanze del Tribunale di Genova hanno ottenuto l'assegnazione a titolo gratuito di pannelli solari fotovoltaici, in custodia presso l'Agenzia delle Dogane a seguito di provvedimento di sequestro;

Preso atto che tali Comuni hanno rappresentato alla Regione che:

- i pannelli possono essere utilizzati solo per interventi su edifici e/o aree pubbliche;
- l'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, ha impedito fino ad oggi l'installazione dei pannelli

- in dotazione;
- il prolungarsi del mancato utilizzo espone i pannelli ad un rapido degrado e la Civica Amministrazione all'obbligo di assumersi i costi di smaltimento;

Viste le note depositate agli atti del settore con cui i Comuni hanno richiesto alla Regione un sostegno finanziario diretto a consentire l'installazione dei pannelli fotovoltaici;

Considerato che il contenimento dei consumi e la valorizzazione delle energie rinnovabili sono scelte ampiamente condivise dalla Regione Liguria nei propri programmi in tema di politiche ambientali, e che appare oltremodo utile e necessario agevolare e incentivare le iniziative provenienti sia da Enti locali, sia dal mondo imprenditoriale;

Dato atto che tale scelta va ricondotta nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 22/2007 e ss.mm.ii. che all'articolo 2, comma 1, lettera g), annovera, tra le competenze della Regione, la concessione di contributi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nel campo delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e dell'uso razionale di energia;

Preso atto che con nota Prot. 2091 del 17 maggio 2016 I.R.E. S.p.A ha comunicato la disponibilità di fondi residui non utilizzati a valere sulla DGR 272/2013 pari a 404.816,80 euro;

Ritenuto quindi opportuno, tenuto conto anche delle esigenze manifestate dai Comuni, di:
Concedere un contributo per l'installazione dei pannelli sequestrati dall'Agenzia delle Dogane, utilizzando le risorse residue sopracitate giacenti presso I.R.E. S.p.A.;

Concedere i contributi secondo le modalità ed i criteri indicati nell'Allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte sostanziale ed integrante;

Preso atto che I.R.E. S.p.A. si impegna a svolgere a titolo gratuito l'attività di concessione e liquidazione dei contributi, senza cioè che dalla stessa possa derivare alcuna remunerazione per la società stessa;

Ritenuto di provvedere all'integrazione mediante atto aggiuntivo della Convenzione tra Regione Liguria e A.R.E. S.p.A. per attività di supporto alle strutture regionali in materia di energia, di cui alla D.G.R. n. 227 del 01/03/2013, al fine di estenderne l'operatività anche alla concessione dei contributi in oggetto, senza ulteriori oneri a carico della Regione Liguria;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Ricerca e Innovazione Tecnologica, Energia, Porti e Logistica

DELIBERA

- 1) Di concedere contributi ai Comuni liguri che ne facciano richiesta per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli assegnati dall'Agenzia delle Dogane;
- 2) approvare il bando di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente le modalità per la concessione dei contributi stessi;
- 3) di utilizzare, per la concessione dei contributi €404.816,80 esistenti presso I.R.E. S.p.A., derivanti dalle disponibilità residue a valere sulla DGR n. 272/2013;
- 4) di stabilire che I.R.E. S.p.A., società in house della Regione Liguria, svolga l'attività di concessione e di liquidazione dei contributi relativi alle domande che saranno presentate dai Comuni;
- 5) approvare l'atto aggiuntivo alla Convenzione approvata con D.G.R. n. 227/2013, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione, che disciplina i rapporti che intercorrono tra IRE e Regione in merito alla concessione e alla liquidazione dei contributi in oggetto;
- 6) delegare il Direttore Generale del Dipartimento dello Sviluppo Economico alla stipula di tale atto aggiuntivo;
- 7) pubblicare la presente deliberazione ed i relativi Allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO A

Bando per

**“Concessione contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante
l’installazione di pannelli fotovoltaici assegnati ai Comuni dall’Agenzia delle Dogane”**

1. Obiettivi

1. Il presente bando ha la finalità di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili in strutture della Pubblica Amministrazione. L’iniziativa è indirizzata ai Comuni liguri che, in forza di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, hanno ottenuto l’assegnazione a titolo gratuito di pannelli solari fotovoltaici da parte dell’Agenzia delle Dogane.

2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per la concessione dei contributi è pari a €404.816,80.

3. Iniziative ammissibili

1. Gli interventi devono riguardare la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la messa in opera dei pannelli solari assegnati ai Comuni dall’Agenzia delle Dogane, finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata all’autoconsumo ed allacciati alla rete elettrica.
2. Gli interventi devono essere definiti al momento alla data di presentazione della domanda con un progetto dettagliato. In tal senso l’iniziativa dovrà essere ad un livello di progettazione definitivo (D. Lgs n. 50/2016).
3. L’impianto dovrà essere realizzato previa le regolarizzazioni indicate dall’Agenzia delle Dogane e le verifiche tecniche sulla funzionalità, sicurezza e resa dei pannelli, nonché ogni altra verifica che si renda necessaria per garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e la resa ottimale dell’impianto.
4. Gli interventi dovranno essere realizzati entro il termine assegnato nel provvedimento di concessione del contributo, sulla base del cronogramma proposto in sede di presentazione della domanda ed illustrato progetto preliminare dell’intervento e comunque non oltre i 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

4. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riferite a iniziative avviate successivamente alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul Bollettino Ufficiale della Regione e devono riguardare le seguenti voci:
 - a. acquisto dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell’intervento (esclusi i pannelli solari fotovoltaici);
 - b. installazione e posa in opera dell’impianto, comprensivo dell’allaccio alla rete elettrica;
 - c. opere edili strettamente necessarie e connesse all’installazione dell’impianto; non sono ammesse spese per opere strutturali necessarie alla realizzazione e/o il consolidamento delle superfici di posa dell’impianto, opere quali consolidamento delle orditure delle coperture, realizzazione ex novo di pensiline sulla quali installare i pannelli ecc. È in altri termini onere del richiedente predisporre un superficie idonea all’installazione dell’impianto;
 - d. oneri IVA non recuperabili;
 - e. progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell’impianto, incluse le spese per le

verifiche tecniche sulla funzionalità, sicurezza e resa dei pannelli fotovoltaici, nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili di cui ai punti a, b, c, d precedenti.

5. Modalità di presentazione delle domande

1. Le richieste di ammissione ad agevolazione, corredate di progetto definitivo dell'intervento, devono essere presentate, a pena di irricevibilità, a decorrere dal 1 Luglio 2016 e fino al 30 settembre 2016 ad:

I.R.E. S.p.A.

esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo irespa@legalmail.it riportando in oggetto la dicitura "**Richiesta contributo installazione pannelli fotovoltaici sequestrati**";

(ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico delle pec)

2. Le richieste, in formato elettronico, devono inoltre essere:

- a. sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b. compilate in ogni parte esclusivamente sul modulo domanda allegato alle presenti disposizioni (**Modello 1**);

c. complete della seguente documentazione:

- i. progetto definitivo dell'intervento, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato contenente la descrizione delle caratteristiche dell'intervento, la relativa collocazione, i vantaggi energetici in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili durante la vita utile dell'intervento e relativa metodologia di calcolo;

corredato di:

- ii. planimetrie dell'area e disposizione dell'impianto;
- iii. quadro economico dei costi, copia dei preventivi e/o computi metrici estimativi;
- iv. documentazione concernente la disponibilità dell'immobile, sul quale è realizzato il progetto, alla data di presentazione della domanda o in alternativa autodichiarazione che attesti tale disponibilità e le relative modalità (proprietà, affitto, comodato d'uso ecc.);
- v. assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria pari all'ammontare di spesa eventualmente non coperta dal contributo regionale;
- vi. eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile;
- vii. cronoprogramma dettagliato inclusivo delle tempistiche per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

3. Tutta la documentazione di cui sopra, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato **.pdf**;
4. Il Comune deve inoltre fornire i dati necessari per l'acquisizione d'ufficio, in sede di concessione dell'agevolazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Nel caso in cui, a seguito dell'acquisizione del DURC, questo risulti irregolare, I.R.E. procede, con le modalità previste dalla L.R. n. 56/2009, al rigetto della domanda di agevolazione;
5. Le domande pervenute ad I.R.E. S.p.A. oltre il 90° giorno dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul B.U.R.L. non saranno ritenute ammissibili.

6. Istruttoria e criteri di valutazione

1. Le domande verranno istruite alla chiusura dei termini di cui al precedente punto 5 secondo l'ordine cronologico. L'ordine cronologico viene determinato dalla data ed ora di ricezione delle domande;
2. L'istruttoria delle domande viene effettuata da I.R.E. S.p.A. e sarà tesa a verificare:
 - a. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dalle presenti disposizioni per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;

- b. la fattibilità tecnico economica dell'intervento, sulla base di quanto desumibile dalla documentazione progettuale, e la relativa coerenza con le prescrizioni previste dalle presenti disposizioni;
 - c. la congruità del cronoprogramma con la tipologia di intervento proposto e con i termini fissati dalle presenti disposizioni;
3. Il procedimento amministrativo sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. n. 56/2009 e del relativo regolamento di attuazione n. 2/2011;
 4. In caso di esito negativo dell'istruttoria, I.R.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al Comune, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 56/2009, i motivi che ostano l'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Comune ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni;
 5. Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione di concessione del contributo saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione totale dei costi ammissibili del progetto.
7. Concessione dell'agevolazione
1. Il contributo è concesso da I.R.E. S.p.A., in conto capitale ed entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.
 2. Il contributo viene concesso in misura del 100% delle spese ammissibili sostenute dal Comune, con il limite massimo di 1.000,00 €/kWp;
 3. In ogni caso il contributo concesso a ciascun Comune non può superare l'importo massimo di € 20.000,00.
8. Erogazione dell'agevolazione
1. Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse è erogato a saldo in un'unica soluzione all'entrata in esercizio dell'impianto, previa trasmissione ad I.R.E. S.p.A., a mezzo posta elettronica certificata, della seguente documentazione:
 - a) richiesta di liquidazione del contributo concesso, comprensiva, dell'elenco riepilogativo delle fatture nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo redatta in conformità al **Modello 2** compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal richiedente;
 - b) copia conforme all'originale delle fatture indicate nell'elenco riepilogativo debitamente quietanzate e/o dei relativi mandati di pagamento anch'essi quietanzati;
 - c) certificato di regolare esecuzione dell'opera o certificato di collaudo dell'intervento realizzato e dichiarazione attestante l'esito della verifica tecnico-funzionale;
 - d) documentazione fotografica dell'iniziativa effettuata;
 - e) estremi identificativi dell'attestato di prestazione energetica riferito all'immobile sul quale è stato realizzato l'intervento nei casi previsti dalla normativa regionale;
 - f) documentazione attestante la connessione alla rete elettrica dell'impianto;
 2. I.R.E. S.p.A., verificata la completezza e la conformità della documentazione presentata, provvede alla liquidazione dei contributi concessi.
9. Obblighi dei beneficiari.
1. E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:
 - a. effettuare l'intervento previa regolarizzazione secondo quanto disposto dall'Agenzia delle Dogane;
 - b. eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta, autorizzazioni, eventuale procedura di V.I.A./screening;
 - c. rispettare la normativa vigente in materia di servizi, appalti e forniture;

- d. eseguire l'intervento nel termine stabilito nel provvedimento di concessione, e comunque non oltre 24 mesi dalla data di concessione conformemente alla proposta approvata;
- e. comunicare preventivamente ad I.R.E. S.p.A. eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato; le variazioni possono essere autorizzate da I.R.E. sentita la Regione Liguria, fermo restando la finalità dell'intervento proposto e, comunque, nel limite del contributo concesso;
- f. dare immediata comunicazione a I.R.E. S.p.A. qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- g. conservare a disposizione di I.R.E. e Regione per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa.

10. Revoche

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
 - a. abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
 - b. non abbiano osservato le vigenti normative in materia di salvaguardia dell'ambiente;
 - c. non abbiano rispettato gli obblighi di cui al punto 9, fatte salve le relative deroghe, e quelli eventuali posti a carico del beneficiario dal provvedimento di concessione;
 - d. l'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dal bando ovvero non risulti realizzato secondo la regola dell'arte;
 - e. non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta e autorizzazioni;
2. Il provvedimento di revoca, dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo;
3. Si procederà comunque al defianziamento automatico ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 10 del 28 aprile 2008.

11. Controlli

1. La Regione ed I.R.E. S.p.A. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate;
2. I.R.E. S.p.A. provvede altresì, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte;
3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

12. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione ed I.R.E. S.p.A. non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

13. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. L.gs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. L.gs. 196/2003 che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste

dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

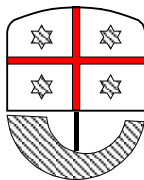
Titolare del trattamento è I.R.E. S.p.A..

14. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. L.gs. 196/2003

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, i beneficiari devono, nelle procedure di affidamento di appalti pubblici, osservare espressamente la normativa vigente in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro e di diritto al lavoro dei disabili nonché l'obbligo di applicare integralmente le condizioni economiche e normative previste dai vigenti contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di categoria, anche in caso di subappalto.

MODELLO 1

Modulo di domanda
Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. del



REGIONE LIGURIA

(Protocollo I.R.E. S.p.A.)

Spett.le
 I.R.E. S.p.A.
 Via XX Settembre, 41
 16121 - GENOVA

Pec: irespa@legalmail.it

OGGETTO: Domanda di contributo a valere sul bando “**Concessione contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l’installazione di pannelli fotovoltaici assegnati ai Comuni dall’Agenzia delle Dogane**” approvato con D.G.R. n. del

Il /la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di _____ con
 sede in (indirizzo) _____
 C.A.P. _____
 telefono _____
 telefax _____
 e-mail _____
 codice fiscale / partita IVA _____

in virtù del pronunciamento n. _____ del (data) _____ del Tribunale di Genova, in forza del quale Il Comune è stato individuato come assegnatario di (numero) _____ pannelli fotovoltaici da parte dell’

chiede

per la realizzazione di (numero) ___ impianti fotovoltaici, mediante installazione dei suddetti pannelli, aventi potenza di picco complessiva pari a ___ kWp e costo complessivo di euro:

(in cifre) _____ (in lettere) _____

la concessione di un **contributo a fondo perduto** dell’ammontare di euro:

(in cifre) _____ (in lettere) _____

come definito nell’annesso progetto definitivo dell’intervento proposto.

All’uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l’uso di atto falso costituiscono

reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA:

1. di aver provveduto alla regolarizzazione dei suddetti pannelli secondo quanto disposto dall'Agenzia delle Dogane;
2. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del contributo richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
3. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni da parte di I.R.E. S.p.A., si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
4. di accettare, sia durante l'istruttoria, sia dopo la realizzazione del progetto, le verifiche tecniche ed i controlli che I.R.E. S.p.A. e/o organi regionali riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
5. di impegnarsi a fornire a I.R.E. S.p.A. ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
6. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione a I.R.E. S.p.A. su:
 - eventuali variazioni, anche in merito al protrarsi delle tempistiche proposte, o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
 - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
 - qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione del contributo;
7. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
8. che il responsabile del procedimento è

tel. _____

fax _____

e-mail _____

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

- A. progetto definitivo dell'intervento, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e contenente la descrizione delle caratteristiche dell'intervento, la relativa collocazione, i vantaggi energetici in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili durante la vita utile dell'intervento e relativa metodologia di calcolo;
corredato di:
 - i. planimetrie dell'area e disposizione dell'impianto;
 - ii. quadro economico dei costi, copia dei preventivi e/o computi metrici estimativi;
 - iii. documentazione concernente la disponibilità dell'immobile, sul quale è realizzato il progetto, alla data di presentazione della domanda o in alternativa autodichiarazione che attesti tale disponibilità e le relative modalità (proprietà, affitto, comodato d'uso ecc.);
 - iv. assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria pari all'ammontare di spesa eventualmente non coperta dal contributo regionale;
 - v. eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile
 - vi. cronoprogramma dettagliato inclusivo delle tempistiche per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- B. dichiarazione attestante il rispetto delle norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro e il documento unico di regolarità contributiva nonché prevedere nelle procedure di affidamento degli appalti, apposite clausole di risoluzione del contratto per specifici casi di violazione delle norme in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

MODELLO A**REGIONE LIGURIA**

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE [MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi]

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo:

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? **SI** € **NO** €

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

• relazione di parentela o affinità entro il:
I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora) €

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito) €

- rapporto di coniugio €
- rapporto di convivenza €

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza
--	----------------

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ___/___/____/

FIRMA

MODELLO 2

I.R.E. S.p.A.
Via XX settembre, 41
16121 Genova

Richiesta liquidazione del contributo concesso a valere sul Bando
“Concessione contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l’installazione di pannelli
fotovoltaici assegnati ai Comuni dall’Agenzia delle Dogane” approvato con dGR n. del

Il/la _____
 sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ (gg/mm/aaaa)
 e residente in _____
 nella sua qualità di legale rappresentante del Comune
 di _____
 denominazione _____
 con sede in Città _____ Provincia _____
 Via _____
 CAP _____
 Telefono _____
 numero _____ Cellulare _____
 Fax numero _____
 E-mail _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

La liquidazione a saldo del contributo concesso con n. del/...../..... per l’intervento
 **presentando**
copia delle fatture quietanzate indicate nel sottostante elenco riepilogativo, **il certificato di regolare**
esecuzione/collaudo dell’intervento realizzato, la dichiarazione relativa all’**esito della verifica tecnico-**
funzionale, la documentazione attestante la **connessione alla rete elettrica** e la **documentazione**
fotografica dell’iniziativa effettuata.

Ai sensi dell’ articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, in caso di
 dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 76 del D.P.R. n° 445 del
 28 dicembre 2000

Dichiara che

- € l'intervento è stato realizzato sull'immobile dotato di Attestato di Prestazione Energetica n° (identificativo) _____
- € l'immobile sul quale è stato realizzato l'intervento non è soggetto ad obbligo di redazione dell'attestato di prestazione energetica ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in quanto _____
- € l'intervento non è stato realizzato su alcun immobile _____
- tutta la documentazione di spesa prodotta in allegato alla suddetta domanda di liquidazione è fiscalmente regolare e si riferisce unicamente agli interventi finanziati con il decreto citato;
 - le fatture di seguito elencate sono state tutte già pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti ed abbuoni al di fuori di quelli evidenziati;
 - le copie delle fatture medesime sono conformi agli originali depositati presso _____
- le coordinate bancarie per l'effettuazione del versamento sono le seguenti:

Intestatario _____

Istituto di credito _____

Agenzia di _____

Indirizzo _____

CIN _____

ABI _____

CAB _____

n° conto _____

IBAN _____

Luogo Data _____

Firma del legale rappresentante

.....
firma (per esteso e leggibile)

Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445

ALLEGATO B**ATTO AGGIUNTIVO**

ALLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE LIGURIA E A.R.E. S.P.A. (ORA I.R.E. S.P.A.) DEL 28 MARZO 2007, RELATIVA AD ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA

L'anno 2016 addì _____ del mese di _____ in Genova

TRA

La Regione Liguria, (C.F. n. 00849050109) di seguito per brevità denominata semplicemente Regione, in persona del Direttore Generale Dipartimento Sviluppo Economico nata a Genova il 18 agosto 1966, domiciliato per la carica in via Fieschi 15 – 16121 Genova, a ciò autorizzato con deliberazioni della Giunta Regionale n.del

E

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. (C.F. n. 02264880994), di seguito denominata I.R.E., in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Avv. Paolo Piacenza , domiciliato per la carica in via Peschiera 16 – 16122 Genova;

PREMESSO CHE

Con la D.G.R. n. 272 del 15/03/2013 è stato approvato il “Bando per la concessione di contributi per realizzazione interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive”;

Con la D.G.R. n. 227 del 01/03/2013 è stata approvata la “convenzione tra la Regione Liguria e A.R.E. S.p.A. per attività di supporto alle strutture regionali in materia di energia”, con la quale è stata affidata ad ARE S.p.A. (ora I.R.E.) l'istruttoria e la gestione del citato bando di finanziamento per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive approvato con DGR n. 272/2013;

CONSIDERATO che i rapporti tra le parti per lo svolgimento delle attività amministrative e per la gestione delle risorse finanziarie erano regolati dalla suddetta convenzione, sottoscritta tra le parti in data 27 marzo 2013;

VISTA la Nota Prot. 2091 del 16/05/2016, con la quale I.R.E. ha comunicato che, a conclusione delle attività inerenti il suddetto bando, sono residue presso I.R.E. risorse pari ad €404.816,80;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con D.G.R. n. _____ del _____, ha stabilito di concedere ai Comuni liguri che ne facciano richiesta contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli assegnati dall'Agenzia delle Dogane, utilizzando le risorse residue del bando di cui alla D.G.R. n. 272 del 15/03/2013 e giacenti presso I.R.E. S.p.A.;

RILEVATO che si rende necessario stipulare il presente atto aggiuntivo alla convenzione approvata con D.G.R. n. 227 del 01/03/2013, per affidare ad I.R.E. S.p.A. il compito di concedere e liquidare tali contributi, secondo le modalità ed i criteri previsti nell'Allegato A alla D.G.R. n. _____ del _____ ;

Per quanto sopra

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Atto aggiuntivo.

Articolo 2

L'efficacia della convenzione sottoscritta tra le parti in data 27/03/2013 è estesa alla concessione e liquidazione dei contributi per l'installazione di impianti fotovoltaici di cui alle premesse.

Articolo 3

I.R.E. si impegna ad effettuare, senza alcun corrispettivo, le attività indicate dalle disposizioni attuative di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. del

Articolo 4

Nello svolgimento del procedimento amministrativo I.R.E. è tenuta a rispettare le disposizioni di cui alla L.R. n. 56/2009 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Articolo 5

Il presente atto aggiuntivo viene redatto in due originali in carta semplice, debitamente bollati e fin dall'origine a cura e spese di I.R.E. di cui uno per l'Amministrazione regionale ed uno per I.R.E..
Le parti convengono che il presente atto aggiuntivo sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 6

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione, fallito il quale riconoscono come Foro Competente quello di Genova.

Il presente atto aggiuntivo ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 31/12/2018.

La parti hanno facoltà di prorogare la presente convenzione previa intesa che intervenga prima della scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

REGIONE LIGURIA

Il Direttore Generale
(Gabriella Drago)

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia
Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

L'Amministratore Unico
